

In breve

## Arbitro: «Falsificai referto»

Gara del Totogol. Pressioni di Giulivi e D'Elia

**NAPOLI** Dopo due anni, l'arbitro Salvatore Marrazzo, di Salerno, ha ammesso di aver alterato il referto dello spareggio per l'ammissione al campionato dilettanti disputatosi il primo giugno '97 tra Rieti e Pomezia. Il risultato (1-0 per il Rieti) fu inserito nella schedina Totogol che pagò agli otto oltre 290 milioni. L'incontro, invece, doveva essere sospeso e quindi dichiarato non valido (anche per il Totogol), secondo le norme federali e secondo il primo referto redatto dall'arbitro, poiché il Pomezia aveva subito cinque espulsioni restando con sei giocatori in campo mentre il minimo consentito è di sette.

Marrazzo, secondo quanto lui stesso sostiene, per «pressioni» fatte dall'ex arbitro e all'epoca designatore Pietro D'Elia e dal presidente della Lega dilettanti Elio Giulivi, fu «invitato» a cambiare referto dichiarando che l'ultima espulsione subita dal Pomezia era avvenuta dopo il fischio di chiusura della gara e che il risultato quindi era da omologare.

Marrazzo ha fatto la rivelazione ai microfoni di una emittente salernitana «Lira Tv», il cui servizio è stato acquistato dal Tg3 regionale della Campania. «Nel primo referto si scrisse che la partita era stata sospesa - ha detto Marrazzo - cosa

che in realtà era avvenuta».

«Invece nel secondo referto ho scritto, dopo aver ricevuto alcune telefonate - ha rivelato il giovane arbitro - che la quinta espulsione era avvenuta a tempo ormai scaduto e che quindi la partita si era conclusa validamente. Avevo ricevuto una prima telefonata da Pietro D'Elia che mi diceva di aver avuto contatti con il presidente della Lega dilettanti Giulivi. In una seconda telefonata D'Elia mi ordinò di cambiare il referto così come mi aveva preannunciato in precedenza e mi disse di non preoccuparmi perché di questa cosa si era interessato Giulivi».



## Il basket «viaggerà» con la Ford

«Gli imprenditori devono intervenire: sono cinque anni che lo dico e penso che sia stata imboccata la strada giusta. Da questo governo federale non può che esserci collaborazione con la nuova Lega», così il presidente della Federbasket Gianni Petrucci alla presentazione di Ford come nuovo sponsor della A1. «L'investimento è di lungo periodo - ha sottolineato il presidente di Ford Italia Massimo Chenzer - l'impegno per ora è di due miliardi l'anno per il prossimo biennio, con opzione per una terza stagione».

## Brescia-Atalanta si gioca martedì

Ancora un rinvio per Brescia-Atalanta, la gara dell'ottava giornata del campionato di serie B già spostata dalle 14,30 alle 20,30 di domani. Ieri la Lega ha ufficializzato la nuova collocazione: martedì 3 novembre alle 14.30. Il primo posticipo della partita, considerata a rischio incidenti, era stato deciso per non intralciare l'afflusso dei visitatori al cimitero di Brescia (attiguo allo stadio) in concomitanza con le commemorazioni dei defunti. Poi il nuovo spostamento stabilito ieri che ha sconvolto i piani del Totogol. La partita, infatti, era inserita con il n. 2 nella schedina del concorso n. 12 di domani. Ora, a norma di regolamento, siccome le partite sospese o non giocate assumono il risultato (e quindi la somma dei gol) della prima della schedina, sarà il risultato di Benevento-Frosinone a stabilire se Brescia-Atalanta entrerà domenica sera nella combinazione vincente.

## Negli anticipi Malesani contro Trap, Roma «sfida» Tele+

**ROMA** Gli anticipi di oggi della settima giornata di campionato (Parma-Fiorentina e Venezia-Bologna alle 14,30, Roma-Udinese alle 20,30) hanno più di un motivo di interesse. Malesani, allenatore del Parma, affronta la sua ex squadra chiudendo il cassetto dei sentimenti e parla della Fiorentina come squadra da battere: «Dobbiamo riscattare Perugia - spiega - anche se già a Bari c'è stata una reazione». Indisponibili Sartore e Asprilla. Benarrivo e Baggio a disposizione.

Tradizione negativa per la Roma nei posticipi su Telepiù: una sola vittoria nel '94 sull'Inter (0-1). Zeman va controcorrente: «Vorrei rivedere la Roma di Milano e non sono preoccupato dall'arbitro Messina (che diresse Juve-Roma della scorsa stagione)».

Una curiosità per Venezia-Bologna: i lagunari non hanno ancora segnato in casa mentre gli ospiti non sono ancora andati in rete in trasferta.

# Doping, si scava nel passato di Conconi

## Sequestrato anche il computer del prof con i segreti di tanti atleti

DALLA REDAZIONE

**FRANCESCO ZUCCHINI**

**BOLOGNA** Un mistero nel mistero del caso-doping. Negli (ampi) scatononi dei Nas, che giovedì mattina hanno eseguito le perquisizioni firmate dal pm Pierguido Soprani della procura di Ferrara, sono finiti oltre ai contratti stipulati dal Centro studi medici con aziende farmaceutiche e con il Cio, anche il computer del professor Francesco Conconi e l'agenda personale del luminare della medicina sportiva da 48 ore indagato nel filone dell'inchiesta ferrarese, assieme al collega Michele Ferrari e all'ex presidente del Coni Mario Pescante.

Gli inquirenti hanno in mano tutto i contatti, dall'82 a oggi, tenuti dall'inventore dell'autoemotrasfusione applicata allo sport agonistico. Il computer sequestrato, in particolare, è la memoria storica del Centro, contenendo presumibilmente tutti i dati e le schede degli atleti che hanno la-

vorato con il professore.

L'indagine vuol chiarire innanzitutto se l'Epo utilizzata nel Centro studi medici applicati allo sport, che fa capo a Conconi, serviva non solo alla ricerca ma anche per il doping; in secondo luogo se nel Centro sia stata praticata l'autoemotrasfusione anche dopo l'85, cioè da quando è stata vietata, e con quali scopi. Altri dieci avvisi di garanzia potrebbero partire nei prossimi giorni e avere come destinatari tecnici sportivi, massaggiatori e medici. Contestualmente potrebbero essere sentiti una decina di atleti di varie discipline: nessuno dei quali, peraltro, risulta indagato. Negli atti dell'indagine ferrarese ci sono già dichiarazioni di atleti sentiti dal pm di Arezzo, Vincenzo Scolastico, che aveva iniziato l'inchiesta, prima che la stessa passasse a Ferrara.

Conconi, che proprio stamattina diventerà ufficialmente Rettore dell'università ferrarese, ieri si è trincerato dietro un assoluto si-



Il professor Francesco Conconi messo sotto inchiesta dai magistrati di Ferrara

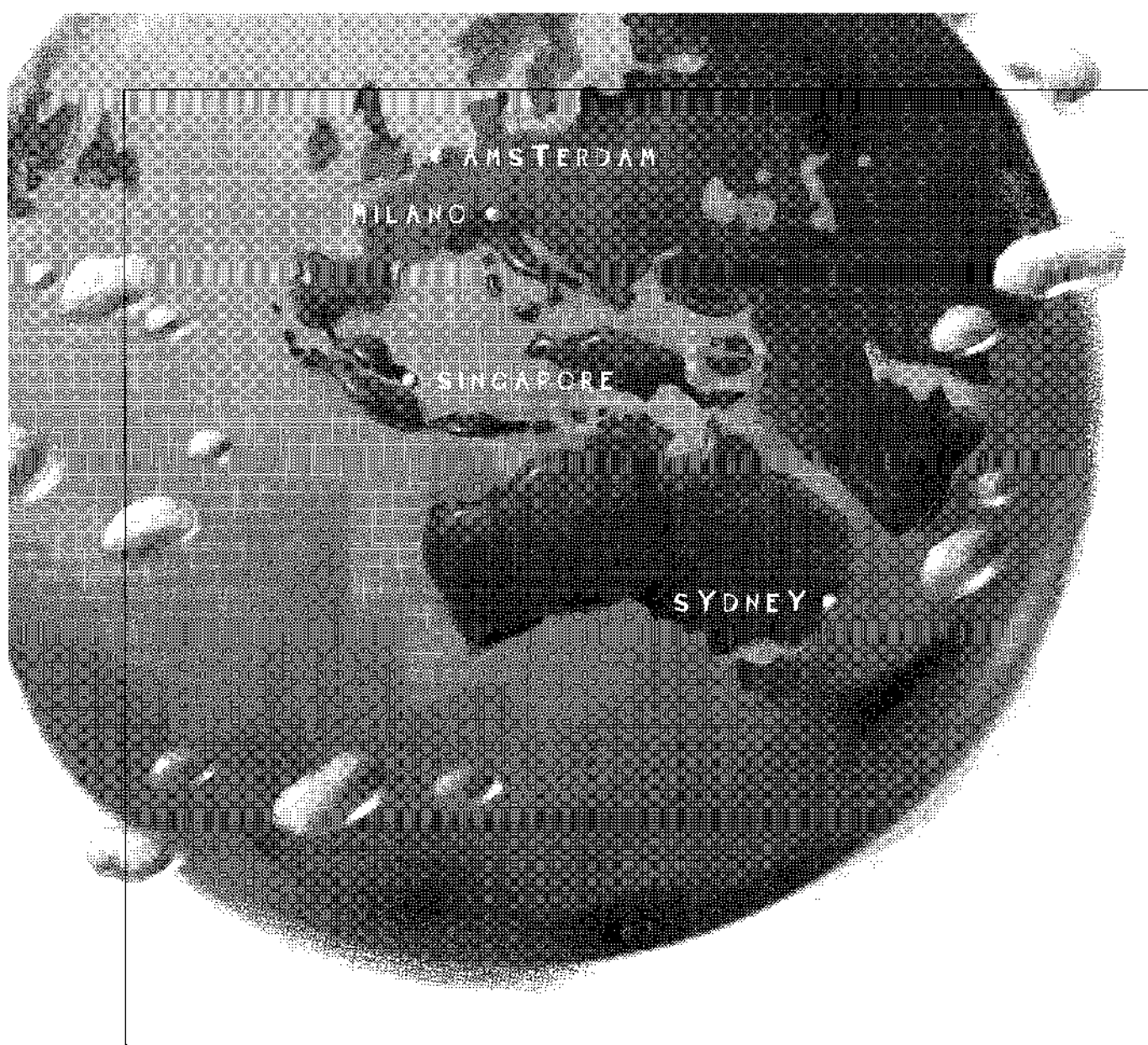
lenzio e solo in serata ha rilasciato una breve dichiarazione: «Il Centro è aperto tutti, non abbiamo nulla da nascondere». In realtà Conconi è apparso scosso per quanto sta accadendo, a poche ore dalle perquisizioni dei Nas nella sua abitazione, nella casa di villeggiatura nel bellunese, e in tutti luoghi che frequenta per lavoro.

Intanto, dopo De Zolt, altri atleti «conconiani» fanno sentire la loro voce. Giovanni Franceschi, ex campione azzurro di nuoto, ha ricordato i guai che gli provocò l'autoemotrasfusione ai tempi in cui il professore cercava di applicarla agli sport acquatici, dopo averla sperimentata nell'atletica con lusinghieri risultati. Per

«Long John» Franceschi, oggi 35enne, fu solo una parentesi densa di brutti ricordi. «Decidemmo di fare l'esperimento alle Olimpiadi di Los Angeles. Era l'84, un anno prima agli Europei di Roma l'oro nei 200 e nei 400 misti». A L.A., Franceschi si presentò come uno dei favoriti, ma la avventura si concluse con un clamoroso fallimento: nei 200 eliminato in batteria, nei 400 ultimo della finale, «ma soprattutto con tempi assai più alti di quelli che ero solito fare». Morale: decise di lasciar perdere le pratiche di Conconi. «E dieci giorni dopo, agli Assoluti di Bari, svengo sotto la doccia. Poi, devo anche fare i conti con un mega-ascesso che mi compare su un gluteo». Ma è l'ultimo pedaggio.

Sul fronte dell'inchiesta bolognese, condotta dal pm Spinosa, si è saputo che i Nas hanno ascoltato a Torino Fabrizio Ravanelli: l'attaccante del Marsiglia è stato ascoltato anche dal procuratore aggiunto torinese, Guariniello.

I nostri pronostici		
<b>TOTOCALCIO</b>		
Empoli - Perugia		2
Inter - Bari		1
Juventus - Sampdoria		1
Piacenza - Milan		2
Salernitana - Lazio		X2
Vicenza - Cagliari		1 X 2
Cesena - Pescara		1 X
Genoa - Cosenza		1 2
Lucchese - Torino		2
Ternana - Napoli		12
Verona - Ravenna		1 X 2
Pro Patria - Pisa		1
Messina - Trapani		1
<b>TOTIP</b>		
Prima corsa	X X	
	1 X	
Seconda corsa	2 2	
	1 X	
Terza corsa	2 X 1	
	1 X	
Quarta corsa	1 1	
	2 X	
Quinta corsa	2 1 2	
	1 X 2	
Sesta corsa	X X	
	1 2	
Corsa +	1116	



SINGAPORE E SYDNEY SONO PIÙ VICINE CHE MAI.

**Alitalia**

VI PORTEREMO OVUNQUE

DIVENTANO 6 I COLLEGAMENTI SETTIMANALI DALL'EUROPA: È IL PRIMO RISULTATO DELL'ALLEANZA ALITALIA-KLM.

Un grande vantaggio se siete diretti a Singapore e Sydney: ora potete usufruire di 3 voli settimanali da Milano Malpensa e 3 da Amsterdam. Se pretendete il meglio e volete coniare su una vasta scelta di collegamenti, mettetevi pure comodi. Alitalia è orgogliosa di potervi affidare al comfort dei voli KLM senza smettere di vizarvi con l'atmosfera e le attenzioni del migliore servizio Alitalia.

